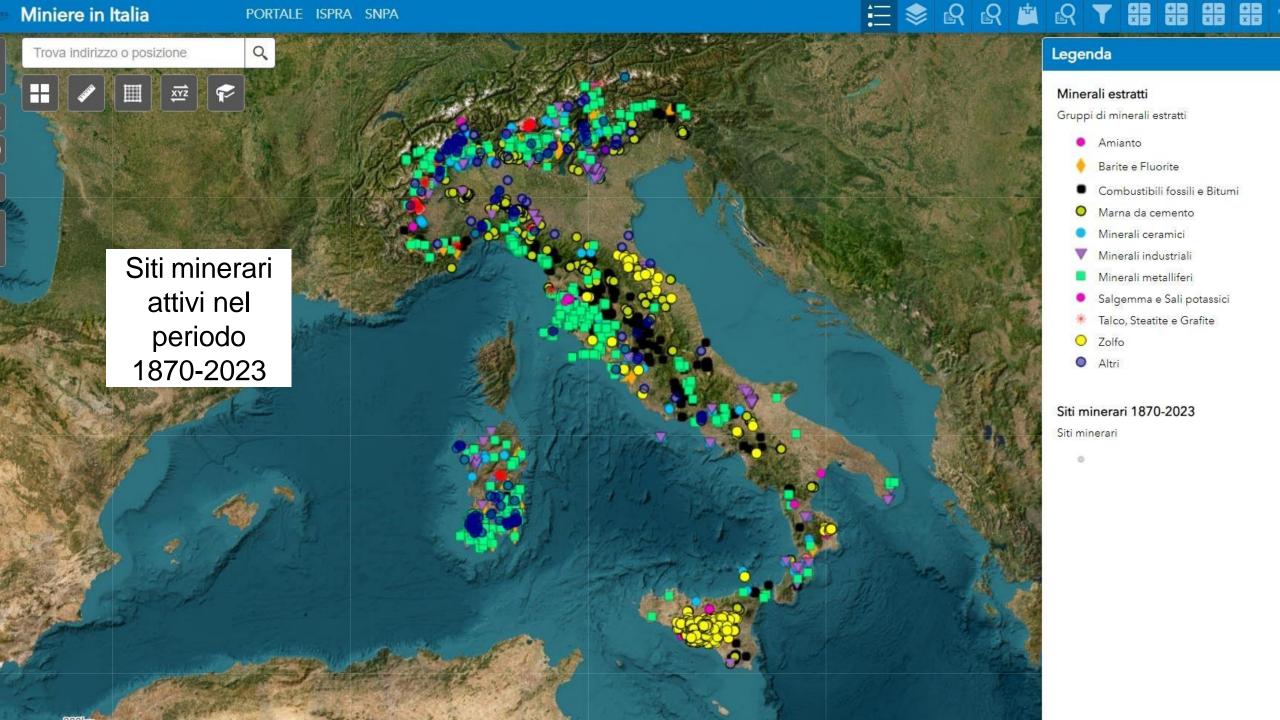


# TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE E ARCHEO-MINERARIO: LA SCHEDA DI CATALOGAZIONE SPD - SITI PRODUTTIVI DISMESSI nell'ambito della XVIII riunione di rete ReMi

La scheda di catalogo SPD per i Siti produttivi dismessi nel quadro degli standard ICCD

Roma 20 dicembre 2024

Agata Patanè - ISPRA, Coordinatore generale ReMi e GNM agata.patane@isprambiente.it



# La Giornata Nazionale delle Miniere dal 2009 al 2024





Nasce nel 2009 in collaborazione con AIPAI

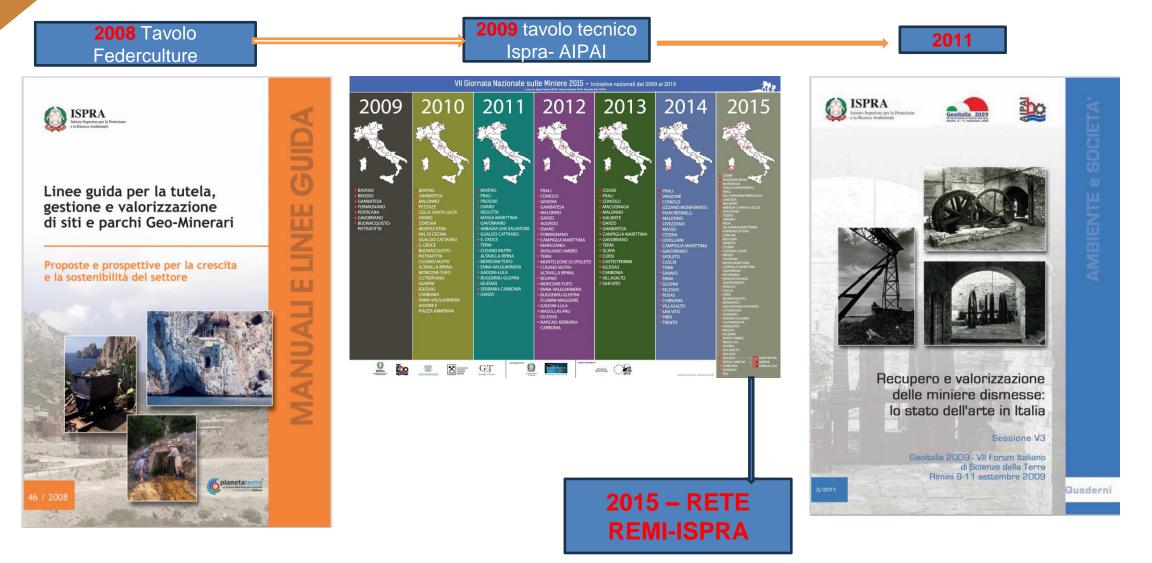
#### GIORNATA A CARATTERE VOLONTARIO

- diffondere il valore e il significato culturale del turismo geologico;
- favorire la fruizione del patrimonio geologico integrandolo con risorse naturali, paesaggio, arte, archeologia, patrimonio industriale, storia e cultura d'impresa e del lavoro;
- sottolineare importanza del recupero come occasione di sviluppo socio-economico dei territori;
- AVVIARE UN PROCESSO DI CONOSCENZA SUL TERRITORIO RISPETTO LA PRESENZA DI UN PATRIMONIO GEOMINERARIO DA TUTELARE E VALORIZZARE – BASE DI PARTENZA PER LA RETE REMI





# DALLA GNM ALLA RETE NAZIONALE DEI MUSEI E PARCHI MINERARI ReMi\_ISPRA

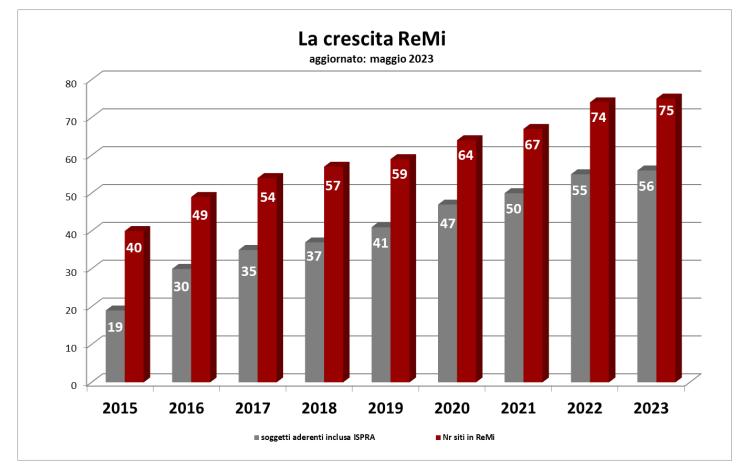




e Nazionale dei Parchi e dei Musei Minerari

Sito REMI: <a href="http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/suolo-e-territorio-1/miniere-e-cave/progetto-remi-rete-nazionale-dei-parchi-e-musei-minerari-retaliani">http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/suolo-e-territorio-1/miniere-e-cave/progetto-remi-rete-nazionale-dei-parchi-e-musei-minerari-retaliani</a>

## Crescita Remi dal 2015 al 2023 – Entrata a carattere volontario



**2015: 19** - soggetti sottoscrittori del Protocollo -

**40** siti minerari aderenti alla ReMi.

- Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;
- Parco Museo delle Miniere dell'Amiata;
- Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna;
- Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna.
  - e buona parte musei ed ecomusei minerari

2020: 47 soggetti sottoscrittori del Protocollo - 64 siti minerari aderenti alla ReMi

2021: 50 soggetti sottoscrittori del Protocollo - 67 siti minerari aderenti alla ReMi

2022: 55 soggetti sottoscrittori del Protocollo - 72 siti minerari aderenti alla ReMi

2023: 57 soggetti sottoscrittori del Protocollo – 75 siti minerari aderenti alla ReMi

# La Rete ReMi sul territorio

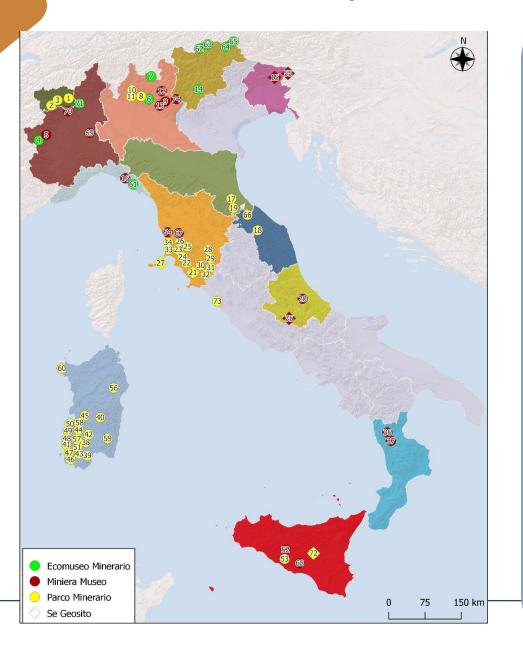
Attualmente ReMi conta 75 Siti Minerari

Ultimo aderente:
Cava Museo Fantiscritti –
Carrara

Richiesta 2024
Comune di Rivamonte
Agordino – Centro
minerario Val Imperina
DA APPROVARE DA
PARTE DEL COMITATO



# Gli obiettivi della ReMi per la tutela e valorizzazione



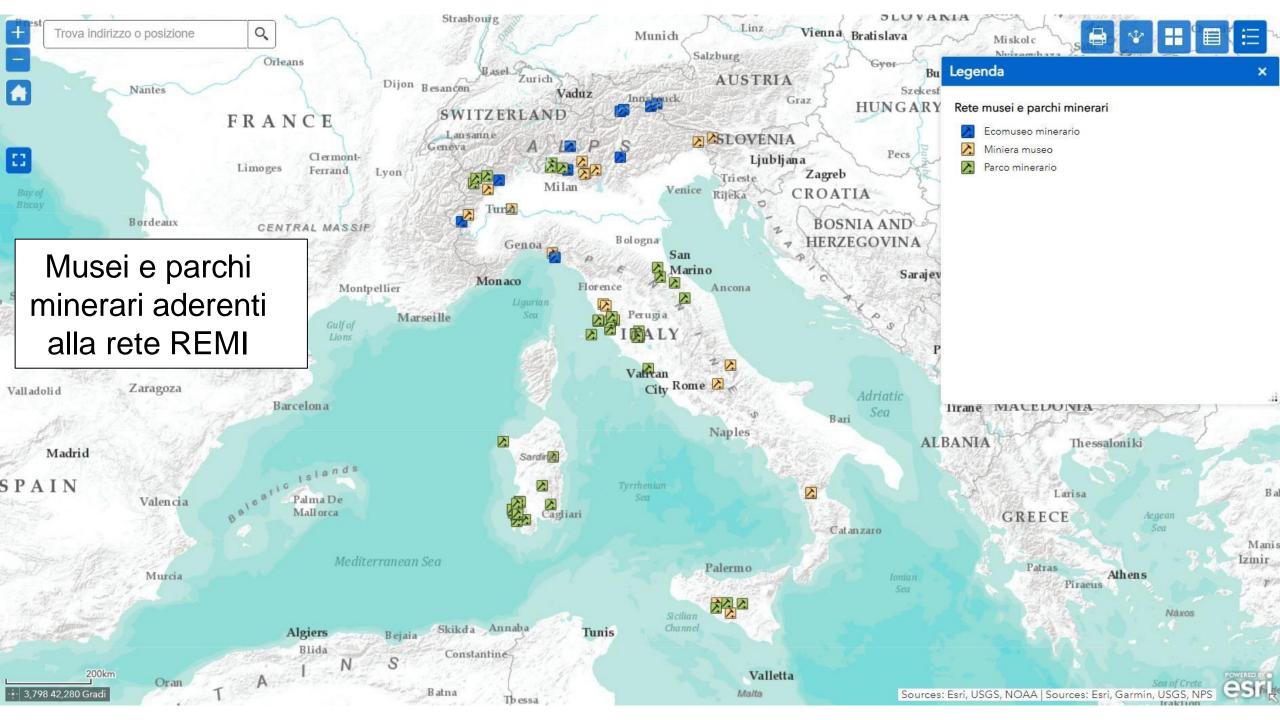
#### Gli obiettivi

- 1. Promuovere in tutto il Paese i temi della conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio minerario dismesso, la conoscenza reciproca, la diffusione delle informazioni e la promozione delle singole iniziative e proposte da parte dei siti musealizzati;
- 2. Dare vita ad un programma di riunioni itineranti su tutto il territorio nazionale;
- 3. Sostenere tutte le iniziative intese a promuovere l'inserimento dei parchi minerari italiani nelle reti e negli organismi internazionali che si adoperano per la valorizzazione del patrimonio industriale minerario ai fini dello sviluppo di un turismo "responsabile";
- 4. Realizzare scheda di catalogazione per siti di archeologia industriale secondo standards dell'ICCD del MIC (BC CU)
- 5. Giungere alla definizione di una normativa di riferimento, d'intesa con le Regioni, come auspicato da anni dai musei e parchi minerari che operano sul territorio senza riferimenti normativi precisi



# GeMMA - Georisorse minerarie d'Italia

La problematica della sicurezza nell'approvvigionamento delle risorse minerarie indispensabili per lo sviluppo industriale è ormai inserita ai primi posti nelle agende politico-economiche di tutti i paesi avanzati. Per limitare la dipendenza delle forniture dalla iperconcentrazione delle risorse in Paesi politicamente poco affidabili, la Commissione Europea ha elaborato un nuovo regolamento per l'approvvigionamento sicuro e sostenibile delle materie prime ritenute critiche o strategiche (Regolamento EU 1252/2024, Critical Raw Materials Act - CRMA) che è entrato in vigore il 24 maggio 2024. Il nuovo Regolamento europeo delinea in modo chiaro ed inequivocabile la strategia che l'Unione europea deve perseguire per cercare di mitigare la propria dipendenza dalle forniture estere di materie prime essenziali per il proprio apparato industriale. Considerando le problematiche insite in tutte le metodologie di approvvigionamento la sola soluzione realmente possibile è la ricerca di una strategia che integri le pratiche di economia circolare, ecodesign e materiali sostitutivi con una attività estrattiva sostenibile e con lo sviluppo di collaborazioni con i paesi esteri. Dal punto di vista minerario il Regolamento EU impone agli stati membri di procedere con un Programma di Esplorazione generale nazionale (Art. 19) e con la caratterizzazione dei rifiuti estrattivi, compresi quelli abbandonati, in termini di contenuto in Materie Prime Critiche (Art. 26).







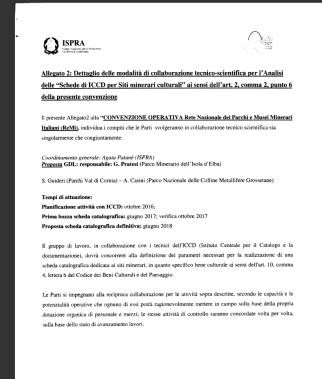


#### PERCHE UNA SCHEDA DI CATALOGAZIONE PER I SITI PRODUTTIVI DISMESSI E MINERARI

I siti minerari di interesse storico od etnoantropologico: beni culturali appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro. Nel caso in cui tali beni appartengano a soggetti diversi rispetto a quelli sopra elencati, ovvero a soggetti privati, divengono beni culturali solo quando sia intervenuta la dichiarazione prevista dall'articolo 13 del Codice stesso.

Assumendo che debba intervenire un atto amministrativo certificante l'interesse storico od etnoantropologico, questo non potrà che essere identificato con la procedura di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 di suddetto Codice.

Questa premessa appare essenziale nella misura in cui pone le basi per la successiva discussione sulla catalogazione.



**CONVENZIONE** PRIMA **OPERATIVA 2017 - ALLEGATO** 2 SCHEDA **IDEAZIONE PROGETTO** SCHEDA DI CATALOGAZIONE **SMC ISPRA-REMI COLLABORAZIONE** UNIFIRENZE **PARDI** TFSI TOMMASO COORDINAMENTO PROF. **PRATESI** 

La prima scheda prodotta, vale a dire la scheda SMC "scheda catalografica dei siti minerari culturali", ha seguito l'impostazione classica ICCD componendosi di Tracciato e Norme di Compilazione, strutturandosi in paragrafi trasversali e specialistici









# - Rivista AIPAI numero monografico dedicato – Risultati scheda SMC

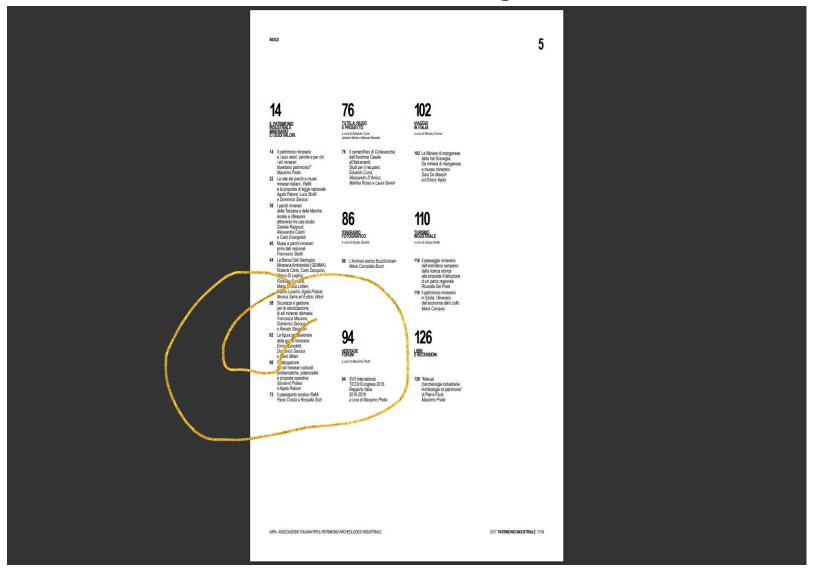








## 2017 - Rivista AIPAI numero monografico dedicato



A.Patanè, G.Pratesi "
«Catalogazione dei siti minerari
culturali: problematiche
potenzialità e proposte operative",
Patrimonio industriale n°17/18,
ESI, Napoli, 2017



# Convenzione per la sperimentazione della scheda di catalogo SPD\_Siti produttivi dismessi





I risultati del lavoro e la specificità e strutturazione della scheda SMC hanno costituito la base di lavoro per la successiva redazione della scheda SPD – Siti Produttivi Dismessi, oggetto della presente normativa.

# INTERLOCUZIONI CON DIRETTORE MORO, DOTTORESSA NEGRI A PARTIRE DAL 2015 AL 2020 ANNO DI ENTRATA IN RETE.

Ravvisando che tra i numerosi modelli catalografici definiti dall'ICCD non era presente uno standard specificamente dedicato ai siti minerari culturali né, ai siti e manufatti industriali (archeologia industriale<u>), è stato avviato un percorso di</u> riflessione, analisi e collaborazione assieme all'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) che rappresenta un imprescindibile riferimento culturale nella scienza della catalogazione, riconoscendo l'importanza che l'opera di catalogazione può svolgere nel processo tutela, conservazione e valorizzazione di queste rilevanti realtà.



# Convenzione per la sperimentazione della scheda di catalogo SPD\_Siti produttivi dismessi





Ora, secondo la prassi prevista in fase di elaborazione di un nuovo standard, quello che si è avviato con ICCD ed alcuni aderenti ReMi che hanno partecipato a carattere volontario, nel 2020, è una fase di SPERIMENTAZIONE SU CASI **REALI** (siti minerari dismessi e realtà produttive dismesse), utilizzando una prima bozza di struttura dati (già inserita anche nel SIGECweb).

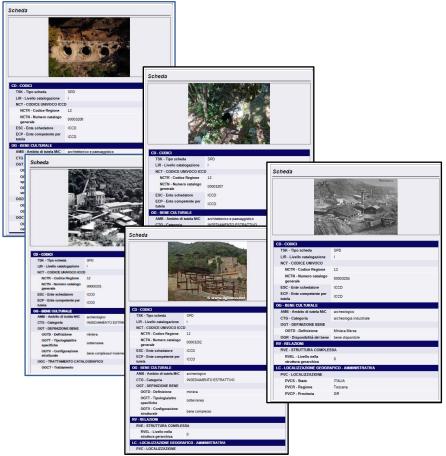
# Uno Strumento di conoscenza per la tutela e valorizzazione

2020 - SPD - La Scheda di catalogazione per siti industriali dismessi - UNIFI, ISPRA-ReMi, AIPAI.

## I materiali relativi alla scheda SPD

- struttura dei dati
- norme di compilazione
- vocabolari
- schede di esempio

In corso d'opera sono stati pubblicate le schede esempio sul sito ReMi e sul sito ICCD, sezione *Standard catalografici*, nella specifica area dedicata alle normative in corso di sperimentazione







# GRUPPO DI LAVORO – Scheda SPD

ICCD SPD 4.01 SITI PRODUTTIVI DISMESSI

#### SCHEDA DI CATALOGO SPD - SITI PRODUTTIVI DISMESSI

#### GRUPPO DI LAVORO

Prima fase di elaborazione del tracciato e delle norme di compilazione:

Maria Letizia Mancinelli, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione - ICCD, Roma

marialetizia.mancinelli@cultura.gov.it

Tommaso Pardi, Associazione Mus.E, Firenze

tommasopardi9@gmail.com

Agata Patanè, Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA

Giovanni Pratesi, Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Firenze

Edoardo Currà, Manuel Ramello, Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale - AIPAI edoardo.curra@uniroma1.it, manuel.ramello@gmail.com

Fase successiva dei lavori - attività di sperimentazione, raffinamento della normativa e incremento dei vocabolari:

Elena Buracchi, Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane

geology@parcocollinemetallifere.it (da novembre 2021)

Alessandra Casini, Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane

direttore@parcocollinemetallifere.it (da novembre 2021)

Mariantonia Crudo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara mariantonia.crudo@cultura.gov.it (da giugno 2024)

Antonio Monte, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale CNR-ISPC,

sede di Lecce; AIPAI

antonio.monte@cnr.it (da novembre 2020)

Jacopo Perugini, Parco Nazionale museo delle miniere dell'Amiata

j.perugini98@gmail.com (da luglio 2023)

Daniele Rappuoli, Parco Nazionale museo delle miniere dell'Amiata

direttore@parcoamiata.com (da luglio 2023)

Maurizio Rossi, Associazione culturale II Patrimonio Storico-Ambientale - AÍPSAM, Torino

presidenza@aipsam.org (da gennaio 2021) Gaia Stolzi, Parco Nazionale museo delle miniere dell'Amiata

g.stolzi@stud.iuav.it (da luglio 2023)

Hanno partecipato alle attività, in una fase iniziale, anche Antonella Negri (referente ICCD per il Sistema Informativo Generale del Catalogo - SIGECweb) e Rossella Sisti (Rete Nazionale dei Musei e Parchi

Coordinamento per le metodologie catalografiche ICCD: Maria Letizia Mancinelli

Coordinamento scientifico specialistico: ISPRA Agata Patanè, UNIFI Giovanni Pratesi

Cura redazionale: ICCD Maria Letizia Mancinelli

MiC - ICCD\_Servizio standard e metodologie

http://www.iccd.beniculturali.it/it/termini-condizioni-d-uso

**NELLE NORME DI COMPILAZIONE** 







# La nuova scheda SPD – Siti produttivi dismessi

Struttura della scheda, basata su norme ICCD

- Deve rendere conto della poliedricità di questi beni culturali
- Complessi museali

### Singole emergenze catalogabili con schede ICCD:

- A Architettura
- PST Patrimonio scientifico e tecnologico
- BN Beni Naturalistici
- SI Siti archeologici
- F Fotografia
- BDM e BDI Beni demoetnoantropologici materiali e immateriali

Elementi «contenitore»

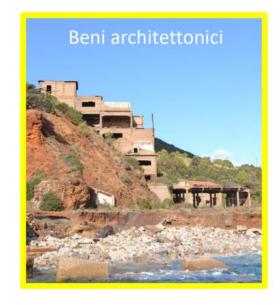








La nuova scheda SPD – Siti produttivi dismessi





Beni Naturalistici

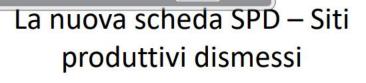








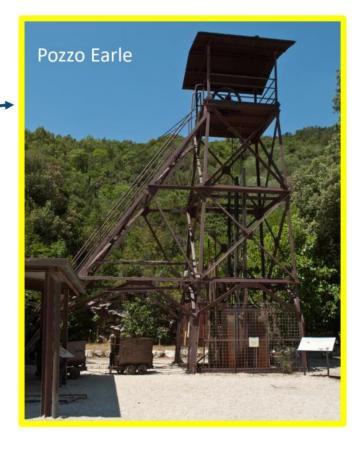
- Per uscire dalla modalità a schermo intero, premere **ESC** 

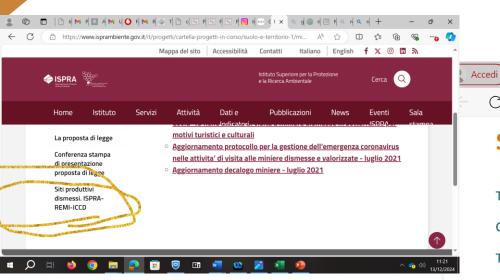




SITI **PRODUTTIVI** DISMESSI







http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/246/spd-siti-produttivi-dismessi-4\_01 sono stati pubblicati la Struttura dei Dati e le Norme di compilazione della scheda SPD.

#### LINK DA CUI SCARICARE I DATI



⚠ Non sicuro | www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/246/spd-siti-produttivi-dism...

Tipo standard Normative in sperimentazione

Categoria BENI IMMOBILI

Tipo scheda SPD

Tipo normativa Schede di catalogo

Settore disciplinare beni architettonici e paesaggistici

**Definizione** Siti produttivi dismessi 4.01 (in sperimentazione)

#### **Avvertenze**

Scheda da utilizzare per la descrizione e la documentazione di un ambito geografico (sito) che conserva testimonianze relative ad un'attività produttiva ormai dismessa: edifici, impianti, infrastrutture, macchinari, strumenti, resti archeologici riferibili ad una eventuale frequentazione in antico, ecc.

#### Documenti da scaricare

→ Struttura dei dati

(modello catalografico in formato editabile - versione luglio 2024)

- ightarrow Spiegazione della struttura dei dati
- → Norme di compilazione (versione luglio 2024)







# La Guida nazionale sui siti della ReMi



RINGRAZIAMENTI ALLA DOTTORESSA
MANCINELLI ICCD ED AL GRUPPO DI LAVORO
PER L'IMPEGNO CUI SI SONO DEDICATI AL
LAVORO IN MANIERA VOLONTARIA.
LA PUBBLICAZIONE DELLA SCHEDA E' UN
TRAGUARDO IMPORTANTE CHE POTRA' ESSERE
LADDOVE NECESSARIO MIGLIORATO.

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

## Scarica pubblicazione:

https://www.isprambiente.gov.it/files2021/pubblicazioni/pubblicazioni-di-pregio/viaggio-nell-italia-mineraria.pdf

